



ASSESSORATO TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa

Simonetta Saliera

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.			
DEL			

OGGETTO 7323

Oggetto: trasmissione relazione valutativa.

Gentile Presidente,

con la presente sono a trasmettere la relazione di cui all'articolo 10 (clausola valutativa) della legge regionale 24 maggio 2013, n. 4 "Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche in forma hobbistica. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 (Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), alla legge regionale 28 aprile 1984, n. 21 (Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale) e alla legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche)".

Cordiali saluti.

Andrea Corsini

firmato digitalmente

ES 67 OTT 1990

Relazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2013, n. 4 "Regolamentazione del commercio sulle aree pubbliche in forma hobbistica. Modifiche alla legge regionale 25 giugno 1999, n. 12 (Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), alla legge regionale 28 aprile 1984, n. 21 (Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale) e alla legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche)".

La presente relazione è predisposta ai fini dell'esercizio del monitoraggio e del controllo, da parte dell'Assemblea legislativa per il tramite della Commissione assembleare competente, sull'attuazione degli articoli 6 e 7 della legge regionale n. 4 del 2013.

Con riferimento ai tempi di presentazione della stessa, si premette che si è ritenuto opportuno posticiparla rispetto ai termini indicati dalla norma, in modo da illustrarla e discuterla in sede di Commissione contestualmente ad un progetto di legge di iniziativa della Giunta, predisposto a seguito di un approfondito confronto con i diversi soggetti coinvolti ed ora giunto a definizione, stante che le considerazioni alla base della presente relazione sono state elemento di valutazione nella predisposizione della modifica normativa.

A. LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA HOBBISTICA

La **legge regionale n. 4 del 2013** ha introdotto il concetto di commercio su aree pubbliche in forma hobbistica e, intervenendo a modifica della legge regionale n. 12 del 1999, ne ha disciplinato lo svolgimento.

Negli anni immediatamente precedenti, infatti, i mercatini sulle aree pubbliche avevano trovato crescente diffusione, venendo ad incidere in modo rilevante sul sistema del commercio sulle aree pubbliche e rendendo quindi necessario un intervento legislativo per la loro regolamentazione, onde garantirne uniformità di disciplina nell'ambito regionale e cercare la migliore coesistenza possibile con le manifestazioni destinate agli operatori commerciali autorizzati in base alle vigenti leggi.

L'articolo 6 della legge regionale n. 4 del 2013 definisce i mercatini degli hobbisti come le manifestazioni, comunque denominate, che si svolgono sulle aree pubbliche o sulle aree private aperte al pubblico indifferenziato, nelle quali partecipano anche operatori non in possesso delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche.

Viene quindi introdotta per la prima volta la definizione di "hobbista": un operatore professionale a tutti gli effetti che però, esercitando il commercio sulle aree pubbliche in modo non professionale, non è tenuto a munirsi dell'autorizzazione di cui agli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 12 del 1999 (cioè di tipo A – legata all'uso di posteggio – o di tipo B – itinerante), purché in alternativa acquisisca un apposito tesserino, che gli consente di svolgere l'attività un numero limitato di volte.

Rientrano nella definizione di mercatino degli hobbisti anche le mostre-mercato autorizzate ai sensi della legge regionale n. 12 del 2000 (Ordinamento del sistema fieristico regionale) se i partecipanti non sono operatori professionali. Non sono più ammesse, inoltre, manifestazioni riservate in via esclusiva agli hobbisti; viceversa, questi ultimi possono operare solo nei mercatini aperti alla loro partecipazione.

Secondo l'articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2013, i mercatini degli hobbisti costituiscono un genere diverso e distinto dai mercati e dalle fiere, che sono riservati agli operatori professionali. I mercatini degli hobbisti sono organizzati dai Comuni, che ne possono affidare la gestione a terzi, così come avviene anche per le fiere e per i mercati. Nel disciplinare i mercatini degli hobbisti, i Comuni devono prevedere che la partecipazione degli hobbisti avvenga con criteri di rotazione e senza il riconoscimento di priorità ottenute per la presenza ad edizioni precedenti. I Comuni sono tenuti a redigere un elenco dei partecipanti a ciascuna manifestazione, da inviare annualmente alla Regione. Per prendervi parte, gli hobbisti devono richiedere al proprio Comune di residenza, previo pagamento di euro 200,00, un apposito tesserino che è valido per un anno e consente la partecipazione a dieci manifestazioni. Il tesserino identificativo viene rilasciato per non più di una volta all'anno, per un massimo di due anni nell'arco di ogni quinquennio per nucleo di residenti nella medesima unità immobiliare.

L'hobbista non può vendere più di un oggetto di valore superiore a euro 100,00, non può esporre oggetti per un valore complessivamente superiore a euro 1.000,00 e deve consegnare al Comune l'elenco degli oggetti che intende porre in vendita.

Nei mercatini degli hobbisti deve essere rispettata la normativa sull'esposizione dei prezzi al pubblico.

Con la **deliberazione n. 844 del 2013** la Giunta regionale ha stabilito le caratteristiche del tesserino identificativo, le modalità di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del medesimo, nonché le comunicazioni che annualmente i Comuni sono tenuti a fare alla Regione.

Con la **deliberazione di Giunta regionale n. 2065 del 2013** sono poi stati definiti i casi di esclusione dall'applicazione delle disposizioni sugli hobbisti ed è stato assegnato ai Comuni un termine di 60 giorni per l'adeguamento dei propri atti amministrativi.

Con la **legge regionale n. 15 del 2015** è stato aggiunto il comma 13 bis dell'articolo 7 della legge regionale n. 12 del 1999, nel quale vengono sostanzialmente riportati, con modifiche, i casi in cui non si applicano le norme sugli hobbisti già individuati con la d.G.r. n. 2065 del 2013 e cioè le manifestazioni riservate ai minorenni, le mostre zoologiche, filateliche, numismatiche e mineralogiche, se prive di finalità commerciale, e le mostre-scambio esclusivamente di auto e moto d'epoca, che non si svolgano più di due volte all'anno.

Con la **legge regionale n. 13 del 2016** sono state introdotte due disposizioni transitorie per l'anno 2016, consentendo sia il rilascio di un terzo tesserino a chi ne aveva già ottenuti due negli anni 2013, 2014 o 2015, sia il prolungamento oltre i consueti dodici mesi della validità dei tesserini rilasciati nel 2015 (fatto salvo il limite delle dieci manifestazioni).

Analoghe disposizioni transitorie per gli anni 2017 e 2018 sono state introdotte rispettivamente con l'articolo 15 della **legge regionale n. 14 del 2017** e l'articolo 17 della **legge regionale n. 11 del 2018**, che hanno stabilito la possibilità di ottenere un ulteriore tesserino per coloro che ne avevano già ottenuto due o più negli anni dal 2013 al 2017.

B. LA DIFFUSIONE DEI MERCATINI DEGLI HOBBISTI (RIF. ART. 10, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 4/2013) E IL NUMERO DEI TESSERINI RILASCIATI (RIF. ART. 10, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 4/2013) NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Per raccogliere le informazioni necessarie alla predisposizione della presente relazione, con **deliberazione di Giunta regionale n. 844 del 24 giugno 2013** è stato stabilito che i Comuni periodicamente facciano pervenire specifiche comunicazioni alla Regione.

In particolare, nell'anno 2013 è stata richiesta la comunicazione dei soli dati relativi alle manifestazioni con la presenza di hobbisti, mentre negli anni successivi è stata richiesta la comunicazione dei dati relativi ai mercatini degli hobbisti, ai relativi partecipanti e ai tesserini rilasciati.

Più precisamente, nel 2013 è stata svolta una rilevazione finalizzata a conoscere la consistenza delle manifestazioni con la presenza di hobbisti nel periodo precedente all'entrata in vigore della legge regionale n. 4 del 2013 (8 giugno 2013), per cui è stato scelto come periodo di osservazione quello compreso **tra il 1° giugno 2012 e il 31 maggio 2013**.

Con riferimento al 2014, la rilevazione è stata svolta tenendo conto di due elementi:

- il 1° gennaio 2014 è entrato in vigore l'obbligo del tesserino per gli hobbisti;
- entro il 15 marzo 2014 i Comuni dovevano adeguare i propri atti amministrativi (regolamenti) alle disposizioni in materia di hobbisti.

Per queste ragioni, il periodo di osservazione è stato suddiviso in due sotto-periodi: quello precedente e quello successivo all'obbligo di adeguamento dei regolamenti comunali.

Per gli anni successivi (2015 – 2016 – 2017) è stata svolta la rilevazione completa (numero mercatini, presenze e tesserini rilasciati) con riferimento al 31 dicembre di ogni anno.

1. Le manifestazioni con presenza di hobbisti prima della legge regionale n. 4 del 2013

Al 31 maggio 2013 facevano parte della Regione Emilia-Romagna 348 Comuni, con una popolazione residente complessiva di 4.471.104 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2013).

I Comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione sono stati 309, cioè l'88,79% del totale, con una popolazione di 4.107.053 abitanti, pari al 91,86% del totale regionale.

Rilevazione manifestazioni con hobbisti dal 1° giugno 2012 al 31 maggio 2013 – Campione

Regione		Campione			
N. Comuni al 31/5/2013	Popolazione residente all'1/1/2013	N. Comuni che ha risposto correttamente alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
348	4.471.104	309	88,79	4.107.053	91,86

Dei 309 Comuni rispondenti, 111 hanno dichiarato lo svolgimento di **manifestazioni su aree pubbliche con la presenza di hobbisti** (35,92% del campione di osservazione). Tali Comuni, con una popolazione di 1.689.517 abitanti, rappresentavano il 37,79% del totale regionale ed il 41,14% della popolazione del campione.

Comuni con manifestazioni con hobbisti dal 1° giugno 2012 al 31 maggio 2013

N. Comuni con manifestazioni con hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con manifestazioni con hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
111	31,90	35,92	1.689.517	37,79	41,14

I mercatini con hobbisti che si sono svolti nel periodo di osservazione sono **258**, per un totale di 42.649 giornate di svolgimento (alcuni mercatini si tengono un giorno solo, altri più giornate).

Nell'ambito di questi 258 mercatini sono stati previsti complessivamente 19.283 posteggi, di cui 13.482 riservati agli hobbisti (69,92%) e 5.801 agli operatori professionali (30,08%).

Manifestazioni con hobbisti dal 1° giugno 2012 al 31 maggio 2013 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
19.283	13.482	69,92	5.801	30,08

Complessivamente la superficie dei 19.283 posteggi è stata di mq 317.376, di cui mq 178.800 riservati agli hobbisti (56,34%) e mq 138.576 riservata agli operatori professionali (43,66%).

Manifestazioni con hobbisti dal 1° giugno 2012 al 31 maggio 2013 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
317.376	178.800	56,34	138.576	43,66

2. Il commercio su aree pubbliche in forma hobbistica nell'anno 2014

Al 31 dicembre 2014 i Comuni emiliano-romagnoli erano 340, con una popolazione residente complessiva di 4.457.115 abitanti.

I Comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione sono stati 197, cioè il 57,94% del totale, con una popolazione di 2.505.008 abitanti, pari al 56,20% del totale regionale.

Rilevazione mercatini con hobbisti nel 2014 – Campione

Regione		Campione			
N. Comuni al 31/12/2014	Popolazione residente al 31/12/2014	N. Comuni che ha risposto correttamente alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
340	4.457.115	197	57,94	2.505.008	56,20

Dei 197 Comuni rispondenti, 14 hanno dichiarato **mercatini degli hobbisti** (7,11% del campione di osservazione).

Comuni con mercatini degli hobbisti nel 2014

N. Comuni con mercatini degli hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con mercatini degli hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
14	4,12	7,11	1.689.517	6,85	12,18

Questi 14 Comuni, con una popolazione di 305.188 abitanti, pari al 6,85% del totale regionale e al 12,18% della popolazione del campione, hanno comunicato complessivamente **36 mercatini**, con un totale di 172 giornate di svolgimento.

Il numero totale dei posteggi previsti all'interno di questi 36 mercatini è stato di 3.196; di essi 1.300 riservati agli hobbisti (40,68%) e 1.896 agli operatori professionali (59,32%).

Mercatini degli hobbisti nel 2014 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
3.196	1.300	40,68	1.896	59,32

Complessivamente la superficie dei 3.196 posteggi è stata di mq 60.422, di cui mq 17.543 riservati agli hobbisti (29,03%) e mq 42.879 riservata agli operatori professionali (70,97%).

Mercatini degli hobbisti nel 2014 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
60.422	17.543	29,03	42.879	70,97

Dal 1° gennaio 2014 al 16 marzo 2014 (periodo precedente all'obbligo di adeguamento dei regolamenti comunali), i posteggi previsti all'interno dei 36 mercatini sono stati complessivamente 817, di cui 401 riservati agli hobbisti (49,08%) e 416 agli operatori professionali (50,92%).

Mercatini degli hobbisti dal 1° gennaio 2014 al 16 marzo 2014 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
817	401	49,08	416	50,92

La superficie totale degli 817 posteggi è stata di mq 12.601, di cui mq 6.185 riservati agli hobbisti (49,08%) e mq 6.416 riservata agli operatori professionali (50,92%).

Mercatini degli hobbisti dal 1° gennaio 2014 al 16 marzo 2014 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
12.601	6.185	49,08	6.416	50,92

Dal 17 marzo 2014 al 31 dicembre 2014 (periodo successivo al termine per l'adeguamento dei regolamenti comunali), i posteggi previsti all'interno dei 36 mercatini sono stati complessivamente 2.379, di cui 899 riservati agli hobbisti (37,79%) e 1.480 agli operatori professionali (62,21%).

Mercatini degli hobbisti dal 17 marzo 2014 al 31 dicembre 2014 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
2.379	899	37,79	1.480	62,21

La superficie totale dei 2.379 posteggi è stata di mq 47.821, di cui mq 11.358 riservati agli hobbisti (23,75%) e mq 36.463 riservata agli operatori professionali (76,25%).

Mercatini degli hobbisti dal 1° gennaio 2014 al 16 marzo 2014 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
47.821	11.358	23,75	36.463	76,25

Complessivamente i tesserini rilasciati dai 197 Comuni sono stati 229; di questi, 22 sono stati rilasciati a residenti fuori Regione.

Le presenze di hobbisti complessivamente registrate sono state 837, per un totale di 141 hobbisti.

Di questi, 124 hanno partecipato a più giornate di svolgimento dello stesso mercatino, mentre solo 1 ha preso parte a mercatini diversi.

3. Il commercio su aree pubbliche in forma hobbistica nell'anno 2015

Al 31 dicembre 2015 facevano parte della nostra Regione 340 Comuni, con una popolazione residente complessiva di 4.448.146 abitanti.

I Comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione sono stati 173, cioè il 50,88% del totale, con una popolazione di 2.302.769 di abitanti, pari al 51,77% del totale regionale.

Rilevazione mercatini con hobbisti nel 2015 – Campione

Regione		Campione			
N. Comuni al 31-12-2015	Popolazione residente al 31-12-2015	N. Comuni che ha risposto correttamente alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
340	4.448.146	173	50,88	2.302.769	51,77

Dei 173 Comuni rispondenti, 13 hanno dichiarato mercatini degli hobbisti (7,51% del campione di osservazione).

Comuni con mercatini degli hobbisti nel 2015

N. Comuni con mercatini degli hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con mercatini degli hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
13	3,82	7,51	430.011	9,67	18,67

Questi 13 Comuni, con una popolazione di 430.011 abitanti, pari al 9,67% del totale regionale e al 18,67% della popolazione del campione, hanno comunicato complessivamente **32 mercatini**, con un totale di 194 giornate di svolgimento.

All'interno di questi 32 mercatini sono stati previsti complessivamente 1.676 posteggi, di cui 656 riservati agli hobbisti (39,14%) e 1.020 agli operatori professionali (60,86%).

Mercatini degli hobbisti nel 2015 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
1.676	656	39,14	1.020	60,86

Complessivamente la superficie dei 1.676 posteggi è stata di mq 27.880, di cui mq 6.966 riservati agli hobbisti (24,99%) e mq 20.914 riservata agli operatori professionali (75,01%).

Mercatini degli hobbisti nel 2015 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
27.880	6.966	24,99	20.914	75,01

Complessivamente il numero di tesserini rilasciati dai 173 Comuni rispondenti è stato pari a 146; di questi, 27 sono stati rilasciati a residenti fuori Regione.

Le presenze di hobbisti complessivamente registrate sono state 368, per un totale di 105 hobbisti.

Di questi, 103 hanno partecipato a più giornate di svolgimento dello stesso mercatino, mentre solo 2 hanno preso parte a mercatini diversi.

4. Il commercio su aree pubbliche in forma hobbistica nell'anno 2016

Al 31 dicembre 2016 facevano parte della Regione Emilia-Romagna 334 Comuni, con una popolazione residente complessiva di 4.448.841 abitanti.

I Comuni che hanno risposto correttamente alla rilevazione sono stati 243, cioè il 72,75% del totale, con una popolazione di 3.394.952 abitanti, pari al 76,31% del totale regionale.

Rilevazione mercatini con hobbisti nel 2016 – Campione

Regione		Campione			
N. Comuni al 31/12/2016	Popolazione residente al 31/12/2016	N. Comuni che ha risposto correttamente alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
334	4.448.841	243	72,75	3.394.952	76,31

Dei 243 Comuni rispondenti, 14 hanno dichiarato mercatini degli hobbisti (5,76% del campione di osservazione).

Comuni con mercatini degli hobbisti nel 2016

N. Comuni con mercatini degli hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con mercatini degli hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
14	4,19	5,76	315.456	7,09	9,29

Questi 14 Comuni, con una popolazione di 315.456 abitanti, pari al 7,09% del totale regionale e al 9,29% della popolazione del campione, hanno comunicato complessivamente **30 mercatini**, con un totale di 144 giornate di svolgimento.

All'interno di questi 30 mercatini sono stati previsti complessivamente 2.557 posteggi, di cui 1.090 riservati agli hobbisti (42,63%) e 1.467 agli operatori professionali (57,37%).

Mercatini degli hobbisti nel 2016 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
2.557	1.090	42,63	1.467	57,37

Complessivamente la superficie dei 2.557 posteggi è stata di mq 40.018, di cui mq 11.886 riservati agli hobbisti (29,70%) e mq 28.132 riservata agli operatori professionali (70,30%).

Mercatini degli hobbisti nel 2016 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
40.018	11.886	29,70	28.132	70,30

Il numero di tesserini rilasciati dai 243 Comuni rispondenti è stato pari a 131; di questi, 30 sono stati rilasciati a residenti fuori Regione.

Le presenze di hobbisti complessivamente registrate sono state 642, per un totale di 105 hobbisti.

Di questi, 102 hanno partecipato a più giornate di svolgimento dello stesso mercatino, mentre solo 1 ha preso parte a mercatini diversi.

5. Il commercio su aree pubbliche in forma hobbistica nell'anno 2017

Al 31 dicembre 2017 i Comuni dell'Emilia-Romagna erano 333 Comuni, con una popolazione residente complessiva di 4.452.629 abitanti.

I Comuni che hanno risposto alla rilevazione sono stati 245, cioè il 73,57% del totale, con una popolazione di 3.410.472 abitanti, pari al 76,59% del totale regionale.

Rilevazione mercatini con hobbisti nel 2017 – Campione

Regione		Campione			
N. Comuni al 31/12/2017	Popolazione residente al 31/12/2017	N. Comuni che ha risposto correttamente alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
333	4.452.629	245	73,57	3.410.472	76,59

Dei 245 Comuni rispondenti, 15 hanno dichiarato mercatini degli hobbisti (6,12% del campione di osservazione).

Comuni con mercatini degli hobbisti nel 2017

N. Comuni con mercatini degli hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con mercatini degli hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
15	4,50	6,12	318.258	7,15	9,33

Questi 15 Comuni, con una popolazione di 318.258 abitanti, pari al 7,15% del totale regionale e al 9,33% della popolazione del campione, hanno comunicato complessivamente **32 mercatini**, con un totale di 152 giornate di svolgimento.

All'interno di questi 32 mercatini sono stati previsti complessivamente 2.583 posteggi, di cui 1.085 riservati agli hobbisti (42,01%) e 1.498 agli operatori professionali (57,99%).

Mercatini degli hobbisti nel 2017 – Posteggi

Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
2.583	1.085	42,01	1.498	57,99

Complessivamente la superficie dei 2.583 posteggi è stata di mq 41.357, di cui mq 12.079 riservati agli hobbisti (29,21%) e mq 29.278 riservata agli operatori professionali (70,79%).

Mercatini degli hobbisti nel 2017 – Superfici

Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
41.357	12.079	29,21	29.278	70,79

Il numero di tesserini rilasciati dai 245 Comuni rispondenti è stato pari a 131; di questi, 29 sono stati rilasciati a residenti fuori Regione (24,58%).

Le presenze di hobbisti complessivamente registrate sono state 728, per un totale di 102 hobbisti.

Di questi, 92 hanno partecipato a più giornate di svolgimento dello stesso mercatino, mentre 3 hanno preso parte a mercatini diversi.

6. Confronti

Con riferimento al numero dei Comuni che ha svolto le comunicazioni previste, mentre in occasione della prima rilevazione effettuata ha provveduto all'adempimento circa l'89% dei Comuni della Regione, successivamente la risposta è stata decisamente inferiore (circa il 73%), con un calo rilevante negli anni 2014 (58%) e 2015 (50%).

Va segnalato che la prima ricognizione si riferiva all'anno precedente all'introduzione della disciplina del commercio in forma hobbistica e all'adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione n. 151 del 10 febbraio 2014, la cosiddetta delibera sul riuso.

Rilevazione mercatini con hobbisti – Campione

Periodo	Regione		Campione			
	Tot. Comuni	Popolazione residente	N. Comuni che ha risposto alla rilevazione	% sul totale regionale	Popolazione dei Comuni che hanno risposto correttamente	% sulla popolazione totale regionale
1/6/2012-31/5/2013	348	4.471.104	309	88,79	4.107.053	91,86
2014	340	4.457.115	197	57,94	2.505.008	56,20
2015	340	4.448.146	173	50,88	2.302.769	51,77
2016	334	4.448.841	243	72,75	3.394.952	76,31
2017	333	4.452.629	245	73,57	3.410.472	76,59

Le medesime considerazioni valgono anche rispetto all'organizzazione dei mercatini con hobbisti: prima dell'introduzione della disciplina del commercio in forma hobbistica si registra un proliferare di manifestazioni con tali caratteristiche (circa il 36% dei Comuni ha dichiarato di averne svolto sul proprio territorio), poi dal 2014 si assiste ad una drastica riduzione di tali manifestazioni, con valori tra il 6 e il 7,50% circa.

Comuni con mercatini degli hobbisti

Periodo	N. Comuni con manifestazioni con hobbisti	% sul totale regionale	% sul campione	Popolazione dei Comuni con manifestazioni con hobbisti	% sulla popolazione regionale	% sulla popolazione del campione
1/6/2012-31/5/2013	111	31,9	35,92	1.689.517	37,79	41,14
2014	14	4,12	7,11	1.689.517	6,85	12,18
2015	13	3,82	7,51	430.011	9,67	18,67
2016	14	4,19	5,76	315.456	7,09	9,29
2017	15	4,5	6,12	318.258	7,15	9,33

Rispetto al numero dei posteggi nei mercatini degli hobbisti, vediamo che prima delle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 4 del 2013, la maggior parte degli stessi era riservata agli hobbisti (circa il 70%), mentre negli anni a seguire si registra un calo di tale percentuale a favore degli operatori professionali. La ragione è da ricercarsi nella definizione stessa di "mercato degli hobbisti", che prevede che non siano più ammessi mercatini esclusivamente riservati agli hobbisti e che, viceversa, questi ultimi possano operare solo nei mercatini aperti alla loro partecipazione.

Mercatini degli hobbisti – Posteggi

Periodo	N. mercatini con hobbisti	Tot. posteggi (hobbisti + operatori professionali)	N. posteggi riservati agli hobbisti	% su tot. posteggi	N. posteggi riservati agli operatori professionali	% su tot. posteggi
1/6/2012-31/5/2013	258	19.283	13.482	69,92	5.801	30,08
2014	36	3.196	1.300	40,68	1.896	59,32
2015	32	3.196	1.300	40,68	1.896	59,32
2016	30	2.557	1.090	42,63	1.467	57,37
2017	32	2.583	1.085	42,01	1.498	57,99

Analogo aumento, dal 2014 in poi, viene rilevato rispetto alla superficie dei posteggi riservati agli operatori professionali: se prima della nuova disciplina la superficie complessiva riservata a questi ultimi era di circa il 44%, negli anni successivi sale a valori tra il 70 e 75%.

Mercatini degli hobbisti – Superfici

Periodo	Tot. superficie posteggi (hobbisti + operatori professionali) in mq	Superficie totale dei posteggi riservati agli hobbisti (in mq)	% su tot. superficie	Superficie totale dei posteggi riservati agli operatori professionali (in mq)	% su tot. superficie
1/6/2012-31/5/2013	317.376	178.800	56,34	138.576	43,66
2014	60.422	17.543	29,03	42.879	70,97
2015	27.880	6.966	24,99	20.914	75,01
2016	40.018	11.886	29,70	28.132	70,30
2017	41.357	12.079	29,21	29.278	70,79

Per quanto riguarda i tesserini identificativi degli hobbisti, si riscontra una progressiva riduzione dei rilasci:

Tesserini rilasciati

Anno	N. Comuni che ha risposto alla rilevazione	N. tesserini rilasciati	N. tesserini rilasciati a residenti fuori Regione
2014	197	229	22
2015	173	146	27
2016	243	131	30
2017	245	131	29

Ed infine, quanto alle presenze degli hobbisti ai relativi mercatini, si rileva, coerentemente con la diminuzione del numero di tesserini rilasciati, un calo progressivo del numero di hobbisti partecipanti alle manifestazioni. Il numero delle presenze degli hobbisti, cioè la somma del numero di hobbisti presenti ad ogni giornata di svolgimento di ogni mercatino, mostra invece un andamento fortemente altalenante. A tale proposito va segnalato che, in diversi casi, Comuni che hanno comunicato lo svolgimento di mercatini, non hanno di contro comunicato le relative presenze.

Presenze registrate ai mercatini degli hobbisti

Anno	N. Comuni che ha risposto alla rilevazione	N. mercatini con hobbisti	Presenze di hobbisti	N. hobbisti	N. hobbisti che partecipato a più edizioni dello stesso mercatino	N. hobbisti che ha partecipato a più mercatini
2014	197	36	837	141	124	1
2015	173	32	368	105	103	2
2016	243	30	642	105	102	1
2017	245	32	728	102	92	3

C. L'EVOLUZIONE DEL SETTORE DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE NEL TERRITORIO REGIONALE (RIF. ART. 10, COMMA 1, LETT. C) DELLA L.R. 4/2013)

1. I mercati e i posteggi isolati su aree pubbliche

Al 31 dicembre 2016 (ultimo aggiornamento disponibile) in Regione si contavano 730 mercati, che ospitavano 31.924 posteggi per un totale di circa 1,5 milioni di giornate di svolgimento, presenti in quasi tutti i Comuni (soltanto 22 non avevano mercati).

Nei $\frac{3}{4}$ dei casi si tratta di mercati settimanali, mentre i mercati giornalieri (di solito alimentari) sono appena 23. A questi si aggiungono i 1.196 posteggi isolati (attività collocate in aree pubbliche non organizzate in forma di mercato), dato in leggera diminuzione rispetto al periodo precedente.

Dei posteggi esistenti, una quota del 12% è costituita attività che pongono in vendita prodotti alimentari, a cui si aggiungono i posteggi per i produttori agricoli (4,5%). In realtà il peso del settore alimentare è maggiore se si guardano le giornate di posteggio, avvicinandosi a $\frac{1}{4}$ del totale.

L'andamento del 2016 conferma i segnali di rallentamento del settore emersi dal 2010 in poi. Rispetto al 2015, infatti, il numero dei mercati si è ridotto di 6 unità, così come si sono ridotti il numero dei posteggi e delle giornate di posteggio (rispettivamente -1,8% e -1,2%).

Evoluzione 2015-2016: variazione n. mercati, posteggi e superficie occupata

	2015	2016	variazione	variazione %
n. mercati	736	730	-6	-0,8%
n. posteggi	32.501	31.924	-577	-1,8%
giornate di posteggio	1.581.094	1.561.767	-19.327	-1,2%
superficie occupata	1.126.046	1.122.652	-3.394	-0,3%

Evoluzione 2001-2016 serie storica n. mercati, posteggi¹

	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. mercati	681	718	728	735	740	740	732	732	733	736	730
n. posteggi	31.906	33.204	33.365	33.501	33.489	33.462	32.789	32.663	32.589	32.501	31.924
media posteggi per mercato	46,9	46,2	45,8	45,6	45,3	45,2	44,8	44,6	44,4	44,2	43,7

¹ vedi nota I

Se il periodo di osservazione viene esteso fino al 2001 si evince, come evidenziato nella tabella sotto riportata, che il numero dei mercati, passando da 681 a 730, ha comunque registrato un incremento del 7,2%, che però non è stato accompagnato da un corrispondente incremento del numero complessivo dei posteggi, aumentati di soli 18 in 16 anni (+0,1%). Di contro, sono diminuite le giornate di posteggio che, con un calo di 32.841 unità, hanno determinato una variazione del -2,1%.

Evoluzione 2001-2016 variazione n. mercati, posteggi e superficie occupata²

	2001	2016	variazione	variazione %
n. mercati	681	730	49	7,2%
n. posteggi	31.906	31.924	18	0,1%
giornate di posteggio	1.594.608	1.561.767	- 32.841	-2,1%
sup. occupata	1.019.264	1.122.652	103.388	10,1%

Con riferimento al settore merceologico, si assiste nel lungo periodo ad una forte qualificazione dei posteggi, dimostrata dall'incremento sia dei posteggi riservati alla vendita di prodotti alimentari (+44,2%), che di quelli non alimentari (+42,8%), senza tralasciare quelli riservati a produttori agricoli (+1,9%); il tutto a discapito dei posteggi non definiti (-73,4%), cioè di quelli per i quali i regolamenti comunali non prevedono uno specifico settore merceologico e quindi possono essere assegnati ad operatori che vendono indifferenteemente prodotti alimentari o non alimentari.

Evoluzione 2001-2016 – variazioni % per settore merceologico

	n. posteggi	giornate di posteggio	sup. occupata
alimentari	44,2%	77,6%	59,8%
non alimentari	42,8%	40,7%	48,8%
non definiti	-66,9%	-73,4%	-59,3%
produttori agricoli	1,9%	7,7%	
media regionale	0,1%	-2,1%	10,1%

Serie storica consistenza posteggi 2001-2016 ripartizione per settore³

	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Alimentari	2.645	3.778	3.841	3.874	3.889	3.922	3.899	3.928	3.922	3.897	3.813
Non alimentari	15.902	24.253	24.353	24.456	24.469	24.428	23.640	23.327	23.311	23.186	22.713
Non definiti	11.936	3.779	3.763	3.770	3.717	3.648	3.795	3.925	3.878	3.945	3.948
Produttori agricoli	1.423	1.394	1.408	1.401	1.414	1.464	1.455	1.483	1.478	1.473	1.450
Totale posteggi	31.906	33.204	33.365	33.501	33.489	33.462	32.789	32.663	32.589	32.501	31.924

² Dal 2006 sono presi in considerazione solo i posteggi all'interno di mercati, mentre negli anni precedenti sono calcolati tutti i posteggi, cioè sia quelli all'interno di mercati che quelli isolati.

³ vedi nota 1

2. Le fiere su aree pubbliche

Per fiere su aree pubbliche si intendono le manifestazioni, solitamente a cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Anche per tali manifestazioni, l'analisi dell'andamento mostra dapprima una leggera crescita durata fino al 2011, anno che può essere considerato il picco di questa tipologia distributiva con 745 manifestazioni ed oltre 100.000 giornate di posteggio. Dopo tale anno, inizia una fase di contrazione dapprima lenta, ma dal 2013 più consistente, che ha portato alla perdita di quasi il 14% delle iniziative e del 23% delle giornate di posteggio rispetto al 2011.

Le riduzioni più significative si registrano nelle giornate di fiera e nella dotazione di posteggi non alimentari e non definiti. In controtendenza, ma solo nel lungo periodo, appaiono i posteggi dedicati ai produttori agricoli.

Andamento delle fiere nel periodo 2007-2017

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492
giornate posteggi alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668
giornate posteggi non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494
giornate posteggi non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793
giornate posteggi produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931
Totale giornate posteggio	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886

Particolarmente significativa risulta poi la decrescita nel periodo 2016/2017, come evidenziato dalla tabella seguente.

Evoluzione 2016-2017: variazione n. mercati, posteggi e superficie occupata

	2017/2016	2017/2007	Variazione % 2017/2016	Variazione % 2017/2007
numero fiere	- 21	- 53	-3,3%	-7,63%
giornate di fiera	- 51	- 296	-2,7%	-13,71%
Totale posteggi	241	- 65	0,6%	-0,17%
giornate posteggi alimentari	- 483	- 408	-6,3%	-5,05%
giornate posteggi non alimentari	- 2.281	- 9.998	-6,8%	-22,99%
giornate posteggi non definiti	- 1.573	- 6.168	-4,4%	-14,70%
giornate posteggi produttori agricoli	68	191	3,5%	10,98%
Totale giornate posteggio	- 4.269	- 16.383	-5,4%	-17,20%

D. RISULTATI RAGGIUNTI, CRITICITÀ RISCONTRATE E PROSPETTIVE PER IL 2018

Come già precisato, per raccogliere le informazioni necessarie alla predisposizione della presente relazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 844 del 24 giugno 2013 è stato stabilito che i Comuni periodicamente facciano pervenire specifiche comunicazioni alla Regione.

La rilevazione dei dati oggetto di tali comunicazioni viene svolta direttamente dal Servizio regionale Turismo, Commercio e Sport, attraverso l'invio ai Comuni di un file che si chiede di restituire debitamente compilato.

Uno dei segnali delle criticità nell'applicazione della legge, è stato fin da subito la difficoltà a raccogliere dai Comuni dette informazioni.

La norma non prevede sanzioni, né altre misure di sfavore per le amministrazioni che non provvedano a tale adempimento e quindi non c'è un elemento che svolga un effetto deterrente.

Oltre alla scarsa risposta alle rilevazioni, è stata riscontrata una certa difficoltà a fornire informazioni esaurienti, per cui la rilevazione viene svolta ogni anno non solo con l'invio e la raccolta dei file contenenti le informazioni, ma anche attraverso un certo numero di solleciti e richieste di chiarimenti tramite posta elettronica e contatti telefonici.

Chi risponde positivamente, infatti, spesso fornisce dati incompleti, che necessitano di uno o più interventi ai fini della loro integrazione; la quale a volte non si riesce ad ottenere perché il Comune non dispone dei dati richiesti (nel caso di affidamento della gestione dei mercatini a soggetti terzi) e riferisce di non riuscire ad ottenerli. Nella lettura dei dati occorre quindi tenere presente che in alcuni casi i Comuni segnalano le manifestazioni, ma non le presenze.

Si evidenzia, infine, che alcuni Comuni non hanno previsto nei regolamenti delle manifestazioni un numero esatto di posteggi riservati agli hobbisti, limitandosi a prevederne la presenza. In tali manifestazioni, quindi, c'è un numero indistinto di posteggi e se uno o più hobbisti si presentano, vengono ammessi, altrimenti si procede con l'assegnazione dei posteggi agli operatori professionali.

In generale, pertanto, si è registrato, soprattutto con riferimento agli anni 2014 e 2015, un basso tasso di risposta da parte dei Comuni, che non consente di avere un quadro informativo esaustivo sui mercatini degli hobbisti svolti sul territorio regionale dall'emanazione della legge ad oggi.

Dall'analisi dei dati è comunque possibile desumere un trend di significativo decremento del numero dei mercatini degli hobbisti e del numero di tesserini rilasciati.

Al riguardo occorre tenere in considerazione che il 10 febbraio 2014 è stata adottata la deliberazione di Giunta regionale n. 151 (cosiddetta delibera sul riuso), con la quale è stato specificato che le norme regionali in materia di commercio su aree pubbliche e in sede fissa non si applicano a coloro che vendono oggetti propri, usati, altrimenti destinati allo smaltimento o alla dismissione, nell'ambito delle attività indicate dall'articolo 7-sexies (Valorizzazione ai fini ecologici del mercato dell'usato) del decreto legge n. 208 del 2008 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) e dall'art. 180-bis (Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei prodotti) del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale).

Colui che attua il riuso non è un hobbista e per esercitare l'attività di vendita sopra descritta non deve avere il tesserino, né altro titolo abilitativo.

Tale atto ha probabilmente inciso in modo significativo sull'attuazione della disciplina del commercio su aree pubbliche in forma hobbistica.

Infatti, a fronte di una sempre crescente diffusione a livello locale di varie tipologie di mercatini e manifestazioni su aree pubbliche, si è riscontrato un decremento del numero di mercatini degli hobbisti così come disciplinati dalla nuova legge.

L'intervento normativo del 2013, andando ad introdurre regole e controlli per i mercatini degli hobbisti, aveva lo scopo di evitare che il crescente fenomeno di mercatini di operatori non professionali, non regolamentati, potesse costituire elemento di sleale concorrenza nei confronti, in particolare, degli operatori professionali del commercio sulle aree pubbliche.

Tuttavia, negli anni successivi il fenomeno ha continuato a conoscere una progressiva espansione.

Si sono, infatti, diffuse nuove tipologie di mercatini sulle aree pubbliche caratterizzate da una regolamentazione meno stringente, quali i mercatini del riuso, attraverso un'interpretazione estensiva e talvolta un'applicazione non coerente della deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 2014. Il frequente ricorso a tali nuove forme di commercio piuttosto che ai mercatini degli hobbisti, incide significativamente sul sistema del commercio e rischia di diventare un elemento di turbativa della concorrenza.

L'Assessorato al turismo e commercio ha da tempo intrapreso un percorso di approfondimento, consultazione e confronto con le parti interessate, al fine di individuare soluzioni che riconoscano l'importante funzione che i mercatini sulle aree pubbliche hanno acquisito come strumento di rivitalizzazione dei centri storici, soprattutto nei piccoli Comuni, con beneficio della collettività, delle attività commerciali e delle attività di ristorazione, e che al contempo, risultino idonee a limitare l'espansione di queste nuove tipologie di mercatini che, non adeguatamente regolamentati, possono costituire un fattore di concorrenza sleale incidendo negativamente sulla tenuta del settore del commercio sulle aree pubbliche.

Tali soluzioni sono state sostanzialmente individuate nell'innalzamento dei limiti al numero di manifestazioni a cui è possibile partecipare con un tesserino nelle realtà minori e al numero di tesserini rilasciabili allo stesso soggetto.

Nelle more della definizione della modifica della disciplina in materia, nella prospettiva di un'incentivazione all'applicazione della disciplina del commercio in forma hobbistica, negli ultimi anni sono state introdotte norme che hanno consentito il rilascio di ulteriori tesserini a coloro che ne avevano già conseguito il numero massimo previsto dalla norma e il prolungamento della validità dei tesserini oltre i consueti dodici mesi, ma si trattava di norme transitorie, nell'attesa di una modifica complessiva della regolamentazione della materia.